

VareseNews

Gervasini: “Brescia è una bellezza ma deve essere valorizzata”

Pubblicato: Giovedì 2 Giugno 2016



«Vivo a Besozzo ma per me Brescia rappresenta un luogo molto importante soprattutto dal punto di vista affettivo. Mia madre è bresciana e da mia nonna ho trascorso l’infanzia. Ho molti amici in paese e anche se non sono residente conosco bene questa realtà, le sue problematiche e le sue bellezze». Libero professionista, ex impiegato presso il Parlamento Europeo, **Giorgio Gervasini** è il candidato della **Lista civica Brescia**.

Che cosa le piace di Brescia?

«Il centro del paese e la Chiesa in particolare sono stupendi anche se poco valorizzati. Quello scorcio, soprattutto quando è illuminato, è davvero speciale ma sembra un bel quadro con una cornice inadeguata. Mi piacerebbe vedere quel luogo tornare ad essere un punto di aggregazione, dove le persone possono parlare, incontrarsi, passare del tempo insieme. Basterebbe iniziare con qualche panchina in più e degli elementi di decoro migliori».

Che cosa invece non le piace e avverte come un problema?

«Senza dubbio la viabilità e il traffico. Nelle ore di punta la strada che attraversa il paese diventa molto pericolosa e occorre pensare a delle alternative per ridurre questo enorme problema. Ma anche la condizione delle strade è da rivedere, alcune sono malandate e serve una migliore organizzazione dei lavori pubblici ottimizzando quelli necessari per non trovarsi a dover intervenire più volte in un anno nello stesso tratto. Questo permetterebbe di contenere i costi e ridurre i disagi per i cittadini».

Qual è la prima cosa che farebbe da sindaco, in caso di elezione?

«La prima cosa, per migliorare il servizio ai cittadini, sarà modificare, ampliandoli, gli orari di apertura degli sportelli del comune chiaramente senza effettuare straordinari ma gestendo meglio l'organizzazione interna. Sappiamo che sono servizi che possono essere garantiti soltanto poche ore alla settimana ma altri, quelli più importanti, devono essere a disposizione dei cittadini».

Rispetto alle periferie e alle frazioni quali sono le sue proposte?

«Ci sono molte problematiche da affrontare riguardo le frazioni. Innanzi tutto la totale mancanza di servizi, tranne qualche eccezione. Riuscire a incentivare la presenza di qualche piccola attività economicamente sostenibili sarebbe molto utile. Queste aree hanno in realtà un'anima molto viva. Pensiamo a San Rocco e alla bella festa che riesce a organizzare o alle importanti attività della Polisportiva Ronchinese».

Come è nata la squadra della "Lista civica Brebbia" e come la può descrivere?

«È un gruppo molto coeso di persone che hanno a cuore il bene del paese. Alcune provengono da esperienze politiche in consiglio comunale altre sono nuove della politica ma tutti hanno delle competenze importanti. Io ero esterno alla lista ma mi sono riconosciuto subito nell'impegno e nella disponibilità che queste persone mettono al servizio dei cittadini. C'è un sano entusiasmo che mi piace molto».

[La "Lista Civica Brebbia"](#)

[La pagina di Brebbia dello Speciale Elezioni](#)

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it